



COMUNE DI ANGUILLARA VENETA

LAVORI DI RECUPERO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI ATLETICA LEGGERA DI ANGUILLARA VENETA - 2° STRALCIO

COMMITTENTE: COMUNE DI ANGUILLARA VENETA
Piazza A. De Gasperi n° 7 - 35022 ANGUILLARAVENETA (PD)
Tel. 049-5387001

PROGETTAZIONE: **CMP**
ARCHITETTO MASSIMO CARTA MANTIGLIA PASINI
Piazza A. De Gasperi n° 28 - 35131 PADOVA
Tel. 049-8752345 - Fax 049-8313045

CODICE COMMITTENTE
ANGV/COM

CODICE COMMESSA
143/2015

FASE COMMESSA
PROGETTO ESECUTIVO

N° DISEGNO IM-RT	ELABORATO	AGGIORNAMENTI		ELABORATO	VERIFICATO
	MCMP				
	VERIFICATO				
	MCMP				
N° FILE IM-RT.pdf	DATA				
SCALA	02/10/2015				

TITOLO DISEGNO

RELAZIONE TECNICA IMPIANTI MECCANICI

FIRME PROGETTISTI

FIRMA CAPOGRUPPO

FIRMA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. STATO DI FATTO.....	2
3. DESCRIZIONE SOMMARIA DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE	2
4. DATI TECNICI DI PROGETTO.....	3
5. IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	4
6. IMPIANTO IDRICO-SANITARIO.....	4
7. IMPIANTO SANITARIO E SCARICHI.....	5
8. SMANTELLAMENTI VARI	6

1. PREMESSA

La presente relazione tecnica è riferita all'intervento di recupero e messa a norma dell'impianto di Atletica Leggera – 2° Stralcio, relativamente agli impianti meccanici, sito nel Comune di ANGUILLARA VENETA – Provincia di PADOVA. Lo scopo del documento è quello di illustrare lo stato attuale degli impianti e descrivere brevemente gli interventi proposti ritenuti necessari e non dilazionabili.

2. STATO DI FATTO

Dai sopralluoghi effettuati nella porzione di edificio oggetto d'intervento e da quanto è stato possibile rilevare, si è potuto constatare la necessità di rendere a norma i locali interessati dall'intervento di recupero, andando ad intervenire sugli impianti sia per quanto riguarda l'impianto di riscaldamento, che idrico-sanitario e scarichi. L'intervento di recupero e messa a norma sarà limitato al locale pronto soccorso e spogliatoio arbitro A, con annessi servizi igienici, come evidenziato nella tavola grafica allegata IM.01.

Gli ambienti attualmente sono riscaldati per mezzo di radiatori a colonne in ghisa, posti in corrispondenza del locale pronto soccorso e spogliatoio arbitro, e nei relativi servizi igienici. L'impianto di riscaldamento è di tipo a due tubi privo di regolazione della temperatura, alimentato da una centrale termica con caldaia a basamento alimentata a gas metano, avente una capacità termica pari a 34,3 kW.

Per quanto riguarda i servizi igienici a servizio dei due locali, anch'essi dovranno essere messi a norma rispettando le normative del CONI . La produzione di acqua calda sanitaria avviene per mezzo di un bollitore avente capacità pari a 1.000 litri munito di serpentino, alimentato dal generatore di calore.

3. DESCRIZIONE SOMMARIA DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE

L'intervento di recupero e messa a norma dell'impianto di Atletica Leggera, consiste principalmente nel rifacimento completo di due locali con annessi servizi igienici; i due locali sono, come detto in precedenza, il pronto soccorso e lo spogliatoio dell'arbitro A.

Per quanto riguarda l'impianto di riscaldamento dei locali, si prevede il recupero e lo spostamento dei radiatori in ghisa esistenti, collegando gli stessi all'impianto esistente con nuovi spezzoni di tubazioni in rame per raggiungere la nuova posizione, intercettando le linee esistenti sottopavimento, il tutto come indicato nella tavola grafica IM.01.

Si prevede il rifacimento completo dei servizi igienici adeguandoli ai sensi della normativa per disabili e a quanto stabilito dalle normative del CONI, smantellando completamente i sanitari esistenti (lavabi, wc e piatto doccia), realizzando ex-novo una nuova rete di distribuzione e di scarico delle acque reflue ed installando nuovi lavabi per disabili, completi di tutti gli accessori, e un nuovi wc sempre per disabili, completi di maniglioni di sostegno e doccia; nel servizio igienico munito di doccia sarà installato apposito seggiolino ribaltabile e relativo maniglione.

Le nuove reti di distribuzione e di scarico delle acque reflue saranno allacciate alle reti esistenti.

4. DATI TECNICI DI PROGETTO

Condizioni di progetto:

Provincia	PADOVA
Comune	ANGUILLARA VENETA
Quota s.l.m.	6 m
Latitudine	45° 08'
Longitudine	11° 53'
Gradi Giorno	2466
Zona climatica	E
Periodo di riscaldamento	180 gg
Categoria edificio	E.6
Destinazione	EDIFICI ADIBITI AD ATTIVITA' SPORTIVE

Fonti di energia e fluidi:

Sono disponibili le seguenti fonti di energia:

- energia elettrica 230/400V 50Hz
- acqua di acquedotto a 13 °C e 2,0 bar
- gas metano da rete pubblica a 20 mbar e 8.250 kcal/Sm³

Temperature fluidi:

- acqua calda ai radiatori 65/55 °C
- acqua calda sanitaria nel boyler 55 °C
- acqua calda sanitaria alle utenze 48 °C

Temperatura ed umidità esterna invernale:

Temperatura -5 °C

Umidità relativa 90%

Temperatura interna invernale:

Tutti i locali riscaldati 20 °C

Tolleranza temperatura +/-2 °C

Ricambi d'aria esterna:

Ricambi d'aria come da L.10/91 - D. Lgs. 311/06

5. IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

Nell'area oggetto di intervento, locale pronto soccorso e spogliatoio arbitro A con annessi servizi igienici, si prevede di riorganizzare l'impianto di riscaldamento esistente smantellando i corpi scaldanti esistenti che verranno poi ricollocati come indicato nella tavola grafica IM.01.

Trattandosi di un mero spostamento di tre dei quattro radiatori, si collegheranno i suddetti corpi scaldanti alle linee di alimentazione esistenti, prolungando le linee stesse con nuove tubazioni in rame opportunamente coibentate.

I nuovi corpi scaldanti saranno equipaggiati di valvola termostatica a bassa inerzia termica per garantire una minima regolazione della temperatura per ogni singolo ambiente.

Per garantire un lavoro eseguito a regola d'arte, una volta smontati i vari corpi scaldanti esistenti e prima della loro nuova installazione, dovrà essere effettuato un accurato lavaggio interno ed esterno, nonché una manutenzione delle valvole (valvola, detentore e sfiato) prima della messa in funzione.

6. IMPIANTO IDRICO-SANITARIO

L'impianto idrico sanitario, di nuova realizzazione, sarà alimentato realizzando uno stacco dalla rete idrica esistente partendo dai rubinetti d'arresto della linea acqua fredda e calda. La nuova distribuzione idrica sarà realizzata mediante una tubazione in

multistrato, isolata con spessore anticondensa, con raccordi a pinzare, dai collettori alle singole utenze finali. Tutti i raccordi non dovranno essere posti sottotraccia ma solamente a parete in apposite cassette ispezionabili.

I sanitari saranno adatti per disabili di colore bianco in gres porcellanato con miscelatori per l'erogazione dell'acqua fredda/calda.

Dati dimensionali di progetto:

Diametri tubazioni di attacco:

Lavabo	0,10 l/s	50 kPa	Ø 16mm
Bidet	0,10 l/s	50 kPa	Ø 16mm
Vaso a cassetta	0,10 l/s	50 kPa	Ø 16mm
Doccia	0,15 l/s	50 kPa	Ø 16mm

Velocità limite:

1/2"	DN15	0,7 m/s
3/4"	DN20	0,9 m/s
1"	DN25	1,2 m/s
1"1/4	DN32	1,5 m/s
1"1/2	DN40	1,7 m/s

7. IMPIANTO SANITARIO E SCARICHI

La distribuzione degli scarichi interni al servizio igienico sarà realizzata con tubazioni in PEHD e Polipropilene a 3 strati antirumore, del tipo a saldare o a bicchiere nei diametri indicati sulle tavole grafiche allegate, fino all'attuale scarico posto in corrispondenza del wc.

Dati dimensionali di progetto:

Diametri tubazioni di attacco:

Lavabo	Ø 50mm
Bidet	Ø 50mm
Vaso a cassetta	Ø 110mm
Doccia	Ø 50mm

(tutti gli altri dimensionamenti sono riportati nella tavola allegata).

I sanitari saranno adatti per disabili di colore bianco in gres porcellanato con miscelatori per l'erogazione dell'acqua calda/fredda. Particolare cura dovrà essere tenuta per la loro altezza di installazione in relazione al tipo di utilizzatori.

8. SMANTELLAMENTI VARI

Saranno smantellati tutti i sanitari presenti nei servizi igienici, mentre si provvederà allo smontaggio dei radiatori e alla loro pulizia per un successivo riutilizzo nei medesimi locali, avendo cura di preservare le tubazioni di alimentazione che saranno riutilizzate successivamente per ricollegare i corpi scaldanti.

Per quanto riguarda i bagni, questo verranno smantellati completamente partendo dai sanitari (lavabo, wc e piatto doccia) fino alle linee di distribuzione acqua calda e fredda sanitaria e scarichi.